



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 44 del Registro	Oggetto: "Nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile."
Data 29.11.2023	

L'anno **duemilaventrè** il giorno **ventinove** del mese di **novembre**, alle ore **20,13**, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune in sessione ordinaria straordinaria, su convocazione ordinaria urgente di prosecuzione con nota prot. n. 12807 del 22.11.2023 partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, con la possibilità, per chi si trovasse impossibilitato a essere presente in aula, di poter partecipare al consesso, anche in modalità di videoconferenza.

Risultano presenti:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. MORELLI SALVATORE	X		9. BONGIOVANNI LUCA	X	
2. GUGLIELMINO MARINA	X		10. INFANTINO GIUSEPPE	X	
3. SPADA PIETRO	X		11. LAMESA SEBASTIANO	X	
4. GALLO PAOLA	X		12. MAGRO FRANCESCO	X	
5. NIELI VINCENZO	X				
6. VALVO DONATELLA	X				
7. LOMBARDO GIUSEPPE	X				
8. GIORDANO SEBASTIANO	X				

PRESENTI n. 12	ASSENTI n. /
-----------------------	--------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale il Dott. Salvatore MORELLI

Assiste il Segretario Generale, Dott. Giuseppe BENFATTO

Vicesegretario Avv. Massimiliano CALIGIORE

Nomina scrutatori:

1. LAMESA SEBASTIANO	2. GALLO PAOLA
3. GIORDANO SEBASTIANO	

La seduta è pubblica segreta



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: “Nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile”.

Il Presidente avvia la discussione sull’argomento in oggetto e invita il cons. Lombardo a prendere la parola.

Prende la parola il **cons. Lombardo**, Presidente della III Commissione, il quale comunica che il punto è stato trattato dalla I e III Commissione, e tutti i consiglieri hanno espresso parere favorevole.

Il **Sindaco** spiega che è necessario adottare un nuovo regolamento per i volontari della Protezione Civile. Il nuovo format è stato redatto direttamente dal Dipartimento della Protezione Civile, per cui, non modificabile, per evitare disparità o norme diverse tra le città. Conclude, ringraziando le due commissioni per aver collaborato in armonia.

Il **cons. Magro** ricambia il ringraziamento al Sindaco, rileva che è stato determinante il suo intervento in quanto in prima istanza si era creata una fase di impasse, ma dopo il suo intervento, i lavori sono ripresi in maniera spedita, in piena armonia tra le commissioni.

Il **Presidente** mette in votazione la proposta in oggetto.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 12**

Voti favorevoli: **n. 12 (unanimità dei presenti e dei votanti)**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell’eseguita votazione, ne proclama l’esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l’allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l’esito della superiore votazione;

Visto il parere favorevole reso dalla I e III Commissione consiliare espresso nelle sedute del 03.11.2023 e del 13.11.2023;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell’art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l’O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. Di approvare l’allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: “Nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile”.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI Settore Polizia Municipale
Ufficio Comunale di Protezione Civile

Oggetto: Nuovo regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Proposta di deliberazione

VISTA la legge 11.08.1991, n. 266, legge quadro sul volontariato;

VISTA la legge regionale 07/06/1994, n. 22, recante norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 473 del 02/09/2023 con il quale il Gruppo è stato iscritto nell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo n. 1/2018 – Codice della Protezione Civile;

VISTA la Direttiva della presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile del 22 Dicembre 2022 a firma del Ministro per La Protezione Civile e recante “;Approvazione di uno schema-tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi Comunali di volontariato di Protezione Civile” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.53 del 03 Marzo 2023;

CONSIDERATO che, alla luce della Direttiva del Dipartimento della Protezione Civile del 22 Dicembre 2022, i gruppi comunali esistenti e già iscritti nei registri del volontariato delle Regioni, le cui caratteristiche non sono conformi a quanto disposto dalla direttiva succitata, sono soggetti all'iscrizione al Registro nazionale del Terzo Settore, che assieme agli elenchi territoriali forma l'elenco nazionale del volontariato di protezione civile, che costituisce lo strumento operativo mediante il quale viene assicurata la partecipazione del volontariato organizzato alle attività e eventi di protezione civile al fine di assicurarne l'unitarietà nel rispetto delle peculiarità dei territori ;

VISTO il regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 25/06/2021;

RITENUTO approvare ed adottare un nuovo regolamento , conforme alla direttiva del Dipartimento della Protezione Civile del 22 Dicembre 2022

VISTO il Decreto Legislativo n. 1/2018 – Codice della Protezione Civile,

VISTO il Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117 e ss.mm – Codice del Terzo Settore;

VISTO il Decreto Legislativo 18 marzo 2000, n.267;

VISTO lo Statuto;

SI PROPONE

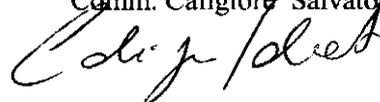
Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

Di **revocare** il Regolamento Comunale del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile approvato con delibera di C.C. n°31 del 25/06/2021

Di **approvare** il Nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ,allegato alla presente, redatto secondo la Direttiva della presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile del 22 Dicembre 2022 a firma del Ministro per la Protezione Civile, che sostituisce il precedente regolamento approvato con delibera di C.C. n°31 del 25/06/2021;

Di **pubblicare** il Regolamento all' Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;

Il Responsabile Ufficio Comunale Protezione Civile
Comm. Caligiore Salvatore



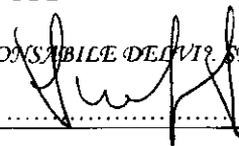
PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000
Sull'argomento ad oggetto: Nuovo regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

In ordine alla **regolarità tecnica** si esprime parere **FAVOREVOLE**

Palazzolo A., li 25/10/2023

IL RESPONSABILE DEL VI° SETTORE



In ordine alla **regolarità contabile**, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Palazzolo A., li

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Palazzolo A., li

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

6° Settore: Comando di Polizia Municipale

Ufficio Comunale di Protezione Civile

NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con delibera di C.C. n° del



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



*Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco*



* * *

6° Settore: Comando di Polizia Municipale

Ufficio Comunale di Protezione Civile

Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

Art. 1 - Costituzione Gruppo comunale di volontariato di protezione civile

1) È costituito con delibera di Consiglio comunale il Gruppo comunale di Volontariato di Protezione Civile di Palazzolo Acreide, di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Palazzolo Acreide, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 117/2017.

2) Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione Europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente;

3) Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo settore".

Art. 2 - Il Sindaco

1) Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018.

2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3 - Obiettivi del Gruppo

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

Art. 4 - Attività del GCVPC

1) L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.

2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:

- a. **eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018;**
- b. **attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;**
- c. **attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;**
- d. **attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;**
- e. **attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;**
- f. **attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.**

3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile.

4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:

- Il Registro dei Volontari iscritti;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo articolo 12.

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.

2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.

3) Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.

4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:

- autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
- elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec., ecc.);
- copia del documento di identità in corso di validità;
- copia del Codice Fiscale.

5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC di cui all'articolo 13.

6) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.

7) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.

8) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

Art. 6 - Volontari effettivi

1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.

2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:

- copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
- tesserino di appartenenza al GCVPC;
- vestiario e DPI idonei.
- Copia del Regolamento

Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:

- recesso volontario presentato dal volontario;
- assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
- perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
- utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.

2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo articolo 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.

3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore operativo e al Sindaco.

4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla

effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8 - Diritti dei volontari

1) Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi 4 dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018.

2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.

3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9 - Doveri dei volontari

1) I volontari sono tenuti a:

- assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
- conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
- indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10 - Organi del GCVPC

1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:

- Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
- Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
- Coordinatore Operativo

Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC

1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.

2) L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi. 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.

4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.

5) L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:

- elezione del Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
- elezione e revoca del Coordinatore operativo;
- elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;
- ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
- la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

1) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal Coordinatore operativo.

2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.

3) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.

4) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:

- definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
- b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;
- c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13 - Coordinatore operativo

1) Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di 3 anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n. 1/2018.

2) Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11 comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato,

acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.

3) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.

4) Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.

5) Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.

6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.

7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune

8) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.

9) Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.

10) L'Assemblea ai sensi dell'art. 11 comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14 - Organizzazione operativa del GCVPC

1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune e ai rischi del territorio, l'Assemblea/Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.

2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.

3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi

4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.

5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.

6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco, anche tramite la struttura comunale di protezione civile

Art. 15 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

1) Il Comune assegna al GCVPC una sede operativa.

2) I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile

disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune.

3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.

4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.

5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.

6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.

7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti

Art. 16 - Norme amministrative e finanziarie

1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.

2) Nel bilancio del Comune sono previsti:

- Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
- Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.

3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.

4) Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del d.m. n.106/2020, in quanto compatibile



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

I[^] Commissione Consiliare - Statuto e Regolamenti, Affari del Personale e Pubblica Istruzione;

Riunione del 03/11/2023

Convocazione del 31/10/2023

avviso nr. Prot. Convocazione 11506

III[^] Commissione Consiliare – Urbanistica, Tutela Ambiente, Discarica e Servizi Rifiuti, Assetto del Territorio, Polizia Urbana, Commercio.

Riunione del 03/11/2023

Convocazione del 31/10/2023

avviso nr. Prot. Convocazione 11948

Oggetto della discussione:

➤ ADEGUAMENTO DEL “REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE”

Sono presenti/assenti:

I Consiglieri	Presente	Assente
1. Valvo Donatella	X	
2. Nieli Vincenzo	X	
3. Gallo Paola	X	
4. Lombardo Giuseppe	X	
5. Bongiovanni Luca	X	
6. Magro Francesco	X	
7. Infantino Giuseppe		X
8. Guglielmino Marina		X
9. Giordano Sebastiano	X	

Partecipano

Dott. Antonio Caligiore, Responsabile di Protezione civile;
Dott. Salvatore Scrofani, Responsabile di Polizia Municipale;
Dott. Salvatore Cappellani, Consulente del Sindaco.

Alle ore 18:30, verbalizzate le presenze come sopra riportato, il Consigliere Lombardo Giuseppe, in qualità di presidente della III Commissione, nomina segretario verbalizzante la Consiglieria Valvo Donatella. Viene data subito la parola al Dott. Cappellani, il quale espone dei chiarimenti in merito alle modifiche del "Nuovo Regolamento Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile", successive alla Direttiva del 22/12/2022.

Aggiunge che, stando alla Direttiva, il Regolamento non può essere variato e che il Ministero, non potendo controllare direttamente tutti i Regolamenti di tutti i Comuni, ha messo a disposizione uno schema tipo. Quanto detto, dichiara, è riportato anche in un verbale stilato in occasione di una passata riunione dell'ANCI. Il Dott. Cappellani precisa, inoltre, che il Regolamento che ha illustrato è stato stilato in collaborazione con il Dott. Scrofani. Il Consigliere Magro interviene affermando che la proposta di adeguamento o sostituzione del Regolamento sembra essere pervenuta come proposta d'ufficio, ma in realtà non lo è. Ne evidenzia delle incongruenze sia nella forma, in quanto ritiene che poteva essere stilata meglio in certi punti, sia nella sostanza, in quanto è importante avere chiara la differenza tra l'operazione di adeguamento e quella di sostituzione. Nel primo caso, afferma, si poteva specificare meglio quali adeguamenti apportare e in quali punti, nel secondo caso specificare le ragioni dell'eventuale sostituzione. Da qui la necessità di fare un confronto preliminare tra il Regolamento precedente e il nuovo e apportare le necessarie integrazioni tra ciò che già esiste e ciò che è stato introdotto. Il Consigliere Magro aggiunge, inoltre, di aver già effettuato questo lavoro di confronto e integrazione, su richiesta del Presidente del Consiglio, sentito telefonicamente. Interviene il Dott. Caligiore evidenziando alcune incongruenze in merito ad alcuni articoli del Regolamento illustrato dal Dott. Cappellani. Prende poi la parola il Consigliere Magro, il quale precisa che l'unico aspetto che risulta chiaro riguarda l'immodificabilità del Regolamento, tuttavia delle modifiche sembrano essere state apportate. L'Assessore Nieli interviene affermando che, da un confronto con gli esperti, ha ricevuto conferma sulla correttezza del Regolamento proposto. La Consiglieria Gallo chiede al Consigliere Magro di specificare gli articoli del Regolamento e i punti che secondo il suo parere vanno rivisti e di illustrarne le motivazioni. Il Consigliere Magro procede leggendo i vari articoli che secondo lui presentano delle imperfezioni che vanno riviste. Il Consigliere Giordano propone di rinviare la votazione del Regolamento ad una prossima commissione, in modo da effettuare preventivamente gli opportuni approfondimenti.

Anche il Dott. Scrofani si esprime per evidenziare la necessità di rinviare la seduta, in modo da acquisire preventivamente il parere del Responsabile di Protezione Civile, Dott. Caligiore, il quale ribadisce che tale compito non spetta a lui ma al Dott. Scrofani, in quanto ha collaborato con il Dott. Cappellani alla stesura del Nuovo Regolamento. Il Dott. Scrofani afferma di non aver stilato lui il Regolamento, diversamente da quanto affermato prima dal Dott. Cappellani. Date le comuni perplessità emerse da più parti, viene proposto di rinviare la votazione ad un'altra seduta, nonostante l'Assessore Nicli insiste per andare avanti, avendo acquisito parere favorevole sul Regolamento dagli esperti. Interviene il Consigliere Bongiovanni, il quale evidenzia che nel Regolamento, non modificabile, in realtà sembrano essere state apportate delle modifiche, pertanto esprime la necessità di acquisire informazioni per ricevere conferma sulla possibilità o meno di effettuare correzioni e sull'adeguatezza del Regolamento alle esigenze specifiche del Comune di Palazzolo Acreide. Interviene telefonicamente il Sindaco Salvatore Gallo, il quale afferma che serve approvare l'Allegato A così come arrivato dal Ministero, aggiungendo semplicemente la dicitura "Palazzolo Acreide" dove mancante. Il Consigliere Magro esprime il suo accordo con tale proposta e avanza la richiesta di inviare alla segreteria il Documento di cui sopra, per poter essere consultato. La commissione viene rinviata e fissata, di comune accordo, per il 13/11/2023.

Alle ore 20:30 si dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale del quale viene data la lettura a tutti i partecipanti.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente della I Commissione

Dott.ssa Donatella Valvo



Il Presidente della III Commissione

Dott. Giuseppe Lombardo





COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



*Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco*



* * *

I^ Commissione Consiliare - Statuto e Regolamenti, Affari del Personale e Pubblica Istruzione;

III^ Commissione Consiliare – Urbanistica, Tutela Ambiente, Discarica e Servizi Rifiuti, Assetto del Territorio, Polizia Urbana, Commercio.

Riunione del 13/11/2023

Convocazione del 10/11/2023

avviso nr. Prot. Convocazione 0012268

Oggetto della discussione:

- **“NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE”**

Sono presenti/assenti:

I Consiglieri	Presente	Assente
1. Valvo Donatella	X	
2. Nieli Vincenzo	X	
3. Gallo Paola	X	
4. Lombardo Giuseppe		X
5. Bongiovanni Luca	X (Videoconferenza)	
6. Magro Francesco	X	
7. Infantino Giuseppe	X	
8. Guglielmino Marina		X
9. Giordano Sebastiano	X	

Partecipa

Dott. Antonio Caligiore, Responsabile di Protezione civile.

Alle ore 19:20, verbalizzate le presenze come sopra riportato, la Consigliera Valvo Donatella, in qualità di presidente della I Commissione, nomina segretario verbalizzante la Consigliera Gallo Paola.

Si procede di comune accordo alla lettura dei vari articoli dell'Allegato A, relativo allo schema-tipo fornito dal Ministero, per l'adozione del "Nuovo Regolamento Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile".

Procedendo con la lettura vengono man mano segnalate le modifiche da apportare, in merito alle quali tutti i presenti esprimono comune accordo.

Terminata la lettura del documento e condivise le correzioni necessarie, si passa alla votazione da parte dei componenti delle rispettive commissioni.

I presenti esprimono parere favorevole all'unanimità.

Alle ore 20:00 si dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale del quale viene data la lettura a tutti i partecipanti.

Il Segretario verbalizzante

.....

Il Presidente della I Commissione

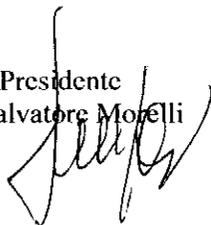
Dott.ssa Donatella Valvo

Donatella Valvo
Paola Gallo

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Dott.ssa Marina Guglielmino

Il Presidente
Dott. Salvatore Morelli



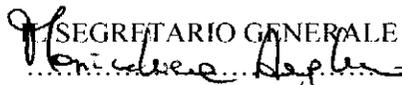
Il Vicesegretario
Avv. Massimiliano Caligiore



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 12-12-2023

Data 11-12-2023

Il Segretario Generale

UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL VICESEGRETARIO
Avv. Massimiliano Caligiore

Dalla Residenza Municipale, li

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici::

<input type="checkbox"/> Segretario	<input type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input checked="" type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Pubblica Istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Albo
<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> R. 7° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/> Sito Web
<input type="checkbox"/> Vicesegretario	<input checked="" type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 1° Settore	<input type="checkbox"/> R. 5° Settore			<input type="checkbox"/>

Notificata a :

1. 2.